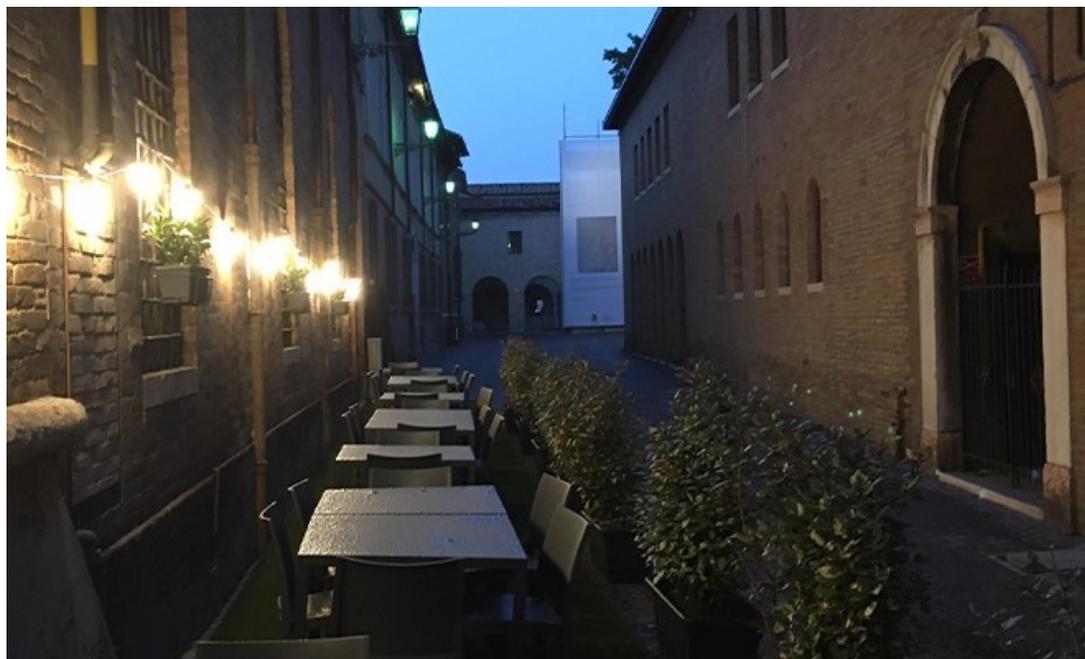


Rivoluzione in centro: pedonalizzazione e tavolini all'aperto

Questa sera inaugurazione alla Ca' de Vèn in via Corrado Ricci e Da Polenta, e nelle vie Gardini, Gordini, Dante. Da martedì sarà la volta del "quadrilatero del gusto"



11 Giugno 2020 E' stata la prima a ottenere a tempo di record l'autorizzazione necessaria per usare il suolo pubblico e così la Ca' de Vèn ha collocato 10 tavoli in via Da Polenta, a fianco della parete con mattoni a vista del quattrocentesco palazzo Rasponi, piccole luci alle finestre, sullo sfondo la tomba di Dante e i Chiostri, un'ambientazione davvero unica.

Un'inaugurazione informale, quella che ha visto riuniti il sindaco Michele de Pascale, l'assessore alle attività produttive Massimo Cameliari, il segretario provinciale della Confartigianato Tiziano Samorè, e ovviamente Rita Mazzillo e Maria Grazia Guidi le "anime" del locale.

"Abbiamo deciso di dare alle imprese questo aiuto per ripartire e ai cittadini la possibilità di vivere al meglio la città, grazie a interventi belli e gradevoli come questo che arricchiscono il centro", ha commentato de Pascale.

"Questo locale, che fino al 1973 è stato la Drogheria Bellenghi, è un luogo famoso in Italia – ha ricordato Cameliari – amato dai turisti e dai ravennati. È un ritorno alle origini ed è stato giusto partire da qui, dalle tradizioni. Siamo vicini alle celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante, a settembre riaprirà la Tomba restaurata, cenare qui è un'occasione unica".

L'utilizzo degli spazi all'aperto è stato fortemente voluto dalle imprese e dall'amministrazione comunale a cui sono andati i ringraziamenti dello staff e di Samorè: "Il sindaco ha saputo interpretare questo momento difficile per le imprese e la Ca' de Ven, che è una nostra associata, è molto rappresentativa dal punto di vista enogastronomico e turistico. Se questa iniziativa

funzionerà, speriamo di poterla continuare”.

Rita e Maria Grazia desideravano da tempo poter utilizzare lo spazio esterno e ricominciare avendo questa possibilità la considerano una vera occasione, un valore aggiunto. “E’ uno spazio affascinante, un angolo molto bello, sicuramente ci sarà un riscontro da parte dei turisti e dei ravennati”. L’unica occasione in cui la Ca’ de Ven occupò via Da Polenta risale a circa 15 anni fa per una cena medievale organizzata dall’associazione storica “Quelli del Ponte”.

L’immaginazione corre a quando l’emeroteca restaurata sarà la casa di Dante, all’area della Tomba riaperta e illuminata. Insomma, questa parte della città tornerà a nuova vita.

La stessa possibilità di allargarsi all’esterno (gratis) l’hanno avuta da ieri sera i locali nelle vie Gardini, Gordini, Dante, Corrado Ricci. E da martedì sarà la volta del cosiddetto “quadrilatero del gusto” che include le vie IV Novembre, Serafino Ferruzzi, Paolo Costa, Ponte Marino, Cavour, i vicoli Gabbiani e Casa Matha e piazza Costa. I locali coinvolti sono il Mercato Coperto, il Costa Cafè, Il Cappello, il Fresco, I Furfanti, la Gardela, l’Osteria Passatelli, l’Osteria Da Felice e la pizzeria Babaleus.

Le strade interessate saranno pedonalizzate dalle 17 alle 2.

Per i bar di piazza del Popolo, se ne parlerà nei prossimi giorni. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*